



La copertina del volume pubblicato dall'Istituto di storia di Vicenza

RELIGIONI E SOCIETÀ. Il volume appena edito

## Il crocevia di fedi riscopre la storia lungo i millenni

Coinvolti studiosi di tutta Europa  
In preparazione anche una guida

Presentato in un recente workshop ospitato dalla Fondazione Cini di Venezia, il libro "Kazakhstan. Religions and Society in the History of Central Eurasia", edito da Umberto Allemandi, raccoglie i primi risultati dell'indagine storica in Kazakistan. Studiosi italiani e kazaki, ma anche russi e francesi, hanno indagato, a partire dalle testimonianze archeologiche delle prime tribù nomadiche, il rapporto tra la società kazaka e le religioni - il cristianesimo cattolico, ortodosso e protestante, l'islamismo, l'ebraismo e il buddismo - che le vicende storiche hanno affiancato l'una all'altra, in una convivenza caratterizzata dalla tolleranza.

«L'obiettivo - scrive Giorgio Cracco nell'introduzione - è quello di capire le radici, da quali tornanti o mutamenti epocali discende l'esperienza

di simbiosi Stato-società-religioni che distingue questo "crocevia di fedi" al cuore del continente eurasiatico che è l'attuale Kazakhstan». Al centro c'è un antico dilemma, se la religione sia solo un relitto del passato, che frena la crescita della "civitas" umana, oppure una risorsa in più.

Il volume, curato da Gian Luca Bonora, Niccolò Pianciola e Paolo Sartori, è il primo prodotto del progetto dell'Istituto di cui sono responsabili scientifici Giorgio Cracco, Cesare Alzati dell'Università Cattolica di Milano e Andrea Graziosi dell'Università Federico II di Napoli. In programma la pubblicazione degli atti del workshop che si è svolto a Venezia, una guida dedicata ai più importanti luoghi religiosi kazaki, e un grande convegno finale nel 2011, probabilmente in Kazakhstan. ♦ G.P.